



Piano Didattica Digitale Integrata (DDI) e Regolamento PDDI

INTRODUZIONE

Con la Legge 107/2015 la scuola italiana ha cambiato il suo volto. Ha introdotto un modo nuovo di vederla e viverla, partendo dal soggetto per cui la scuola è stata creata ovvero lo studente. Mettendo al centro l'autonomia scolastica, agli istituti di ogni ordine e grado sono stati forniti gli strumenti finanziari ed operativi per poterla realizzare e, allo stesso tempo, garantire agli studenti un'offerta formativa più ricca ed articolata che guarda alla tradizione ma punta, allo stesso tempo, sulle competenze digitali. Esse sono infatti considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e spendibili per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. L'Itset "Palizzi" da tempo ha inserito le competenze digitali ed il loro sviluppo all'interno del PTOF facendo propri gli obiettivi previsti dalla Legge 107 e dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. I riferimenti nel PTOF si trovano in particolare nelle seguenti sezioni: Le scelte strategiche (2.2. Obiettivi formativi prioritari - Obiettivi formativi individuati dalla scuola) e l'offerta formativa (3.3 Curricolo di istituto - Approfondimento).

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del Ministero dell'Istruzione (Decreto n°39 del 26/06/2020), hanno richiesto l'adozione di un Piano per essere pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, a partire dal 5 marzo 2020, i docenti dell'Itset "Palizzi" hanno assicurato, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal PTOF, attraverso il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali recepite poi dai Dipartimenti di indirizzo. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22 settembre 2020 (verbale n.4) sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 settembre 2020 (verbale n.2) contempla la DAD non più come la didattica d'emergenza durante il lockdown, ma come didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'utilizzo delle TIC come strumento facilitatore degli apprendimenti curricolari e dello sviluppo cognitivo, per favorire la competenza digitale e creare nuovi ambienti di apprendimento. Con la DDI la tecnologia entra a tutti gli effetti in "classe" (reale o virtuale) anche in un istituto come l'Itset "Palizzi" che ancora prima dell'emergenza pandemica aveva potenziato laboratori mobili e fissi ed implementato la dotazione multimediale. La didattica quotidiana si è trasformata necessariamente durante il lockdown ed i docenti sono diventati ancora di più dei facilitatori nei processi cognitivi e di apprendimento abbandonando definitivamente il ruolo statico di trasmettitori dei saperi. Le aule virtuali sono diventate ambienti sfidanti e collaborativi in cui

- ♦ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- ♦ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ♦ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- ◆ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ◆ alimentare la motivazione;
- ◆ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'inclusività anche e soprattutto durante l'emergenza Covid-19 ha rappresentato una priorità per l'Itset "Palizzi" nell'ottica di garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione e le stesse possibilità ed è stata potenziata ulteriormente grazie alle TIC che hanno consentito di garantire forme di supporto come lo studio pomeridiano anche in modalità a distanza.

LA SITUAZIONE DI PARTENZA

L'emergenza Covid-19 ed il lockdown con la sospensione della attività didattiche in presenza, hanno reso necessaria una nuova analisi del contesto e dei bisogni per garantire, in coerenza con le Linee guida ministeriali, a partire dal 5 marzo 2020, il diritto di apprendimento degli studenti.

La scuola ha pertanto

- ◆ ridefinito gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica
- ◆ pianificato gli interventi in modo organizzato e coordinato per richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile
- ◆ bilanciato le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio garantendo salute e sicurezza a docenti e studenti
- ◆ individuato le modalità di verifica degli apprendimenti privilegiando l'approccio formativo tenendo conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze sviluppate da ogni studente nel contesto di realtà del lockdown
- ◆ comunicato efficacemente e tempestivamente con le famiglie anche attraverso l'uso di strumenti digitali, per favorire la partecipazione al processo educativo.

In sintesi, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, ha mirato al coinvolgimento attivo degli studenti e alla valorizzazione delle eccellenze ri- modulando le competenze. La ri-progettazione ha avuto come obiettivi

- ◆ l'adozione di strumenti e modalità di comunicazione per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line,
- ◆ l'adattamento del repertorio delle competenze,
- ◆ la rimodulazione del Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF e dei piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri),
- ◆ la ridefinizione delle modalità di valutazione,
- ◆ la promozione di una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso a quelli digitali e garantendo l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a distanza anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- ◆ lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all' "Imparare ad imparare" e allo spirito di collaborazione nonché delle capacità di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni. (Si rimanda al PTOF, sezione La scuola e il suo contesto - 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio).

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola, alla data del 5 marzo 2020, disponeva delle seguenti attrezzature e infrastrutture materiali a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione, ricerca e per lo svolgimento delle lezioni in presenza diventate poi a distanza.

Laboratori con collegamento a internet: 9

Laboratori informatica: 2

Laboratori multimediali: 1

Laboratori mobili: 1

PC e tablet presenti nei laboratori: 119

LIM e Smart tv (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 1

PC e tablet presenti nelle biblioteche: 1

LIM e Smart tv (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche: 1.

La seguente dotazione ha consentito, durante la fase del lockdown, di assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti che ne hanno fatto richiesta e che rispondevano ai requisiti individuati dalla scuola n. 31 pc

per poter seguire le lezioni in modalità a distanza. L'implementazione delle dotazioni multimediali è stata possibile anche grazie a fondi appositi propri dell'istituto oltre a quelli del PON Smart Class.

Per supportare docenti e studenti durante la fase del lockdown in particolar modo, è stato nominato il Team Digitale formato da quattro docenti fra cui l'Animatore digitale (AD). Con l'attivazione della DAD, sono state individuate dal Team digitale soluzioni metodologiche idonee per la didattica a distanza. In particolare sono stati supportati i docenti nella creazione delle classi virtuali che hanno consentito la comunicazione interattiva tra loro e di svolgere le lezioni, ma anche con alunni e genitori in occasione dei consigli di classe allargati, la condivisione di risorse multimediali (materiale didattico, immagini, video) messi a disposizione sia dai docenti che dagli stessi studenti.

Con l'avvio dell'a.s. 2020-2021, i dati della ricognizione sono i seguenti.

Laboratori con collegamento a internet: 11

Laboratori informatica: 2

Laboratori multimediali: 1

Laboratori mobili: 3

PC e tablet presenti nei laboratori: 165

LIM e Smart tv (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 1

PC e tablet presenti nelle biblioteche: 1

LIM e Smart tv (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche: 1

(Si rimanda al PTOF, sezione La scuola e il suo contesto - 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali).

A fine a.s. 2019-2020, il Team digitale ha predisposto un questionario di rilevazione su modulo Google sulla DAD per docenti e studenti. Il questionario ha riguardato

- ◆ le azioni condotte dalla scuola per facilitare l'attivazione della didattica digitale;
- ◆ le pratiche attraverso cui sono state realizzate
- ◆ i processi attraverso i quali si stanno diffondendo l'innovazione ed il cambiamento sistemico all'interno della scuola.

I risultati del questionario sono stati uno dei punti di partenza per l'elaborazione del seguente PDDI e del RDDI.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo formativo alla base dell'azione dell'Itset "Palizzi" per i prossimi tre anni sarà quindi il seguente:

- ◆ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Per quanto riguarda, invece, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si rimanda al PTOF, sezione L'offerta formativa - 3.6 Attività previste in relazione al PNSD.

I CONTENUTI DIGITALI

L'Istituto incentiva l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali oltre a promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la formazione del personale si rimanda al PTOF, sezione Organizzazione, 4.4 Piano di formazione del personale docente e 4.5 Piano di formazione del personale ATA.

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (RDDI)

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata è parte del Piano che fissa finalità ed obiettivi didattico-formativi declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto verbale n. 2 del 22 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (RDDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Itset "Palizzi".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola del presente Regolamento.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti o interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio o nei luoghi di cura, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ◆ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - ◆ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - ◆ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - ◆ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - ◆ la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - ◆ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di

studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicazioni specifiche.
- ♦ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari. Sono pertanto da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili di insegnamento-apprendimento svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di elaborati nell'ambito di un project work.

7. Il docente può optare per lo svolgimento delle unità di apprendimento online anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione combinandoli opportunamente.

8. Il docente nella progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. Il docente deve inserire la proposta della DDI in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento, dei moduli di Educazione Civica e degli snodi interdisciplinari per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- ♦ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ♦ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche (Registro elettronico e Google Classroom).

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- ♦ Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, PAI e PIA, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - ♦ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
 - ♦ Piattaforma Confao per l'Impresa formativa simulata
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio e per tali fini devono essere utilizzati. Le password vanno custodite in un luogo sicuro e non devono essere divulgate. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Disciplina - Anno scolastico (ad esempio: 1AGEC-Italia-2020/2021) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@palizzi.edu.it). Lo studente deve collegarsi alla piattaforma evitando pseudonimi o sigle. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito per l'a.s. di riferimento. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 32 (33 per il I anno del Settore tecnologico) unità di attività didattica sincrona/asincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID asincrone.

3. L'unità oraria di lezione in DAD è rimodulata

- ♦ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in

- presenza;
- ◆ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno orario richiesto al gruppo di studenti stabilendo i termini per la consegna/restituzione bilanciando le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.
6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal docente e dall'ITP laddove presente, dal lunedì al sabato, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 15:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 15:00, dal lunedì al sabato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando una nuova classe ed invitando gli studenti a partecipare secondo le stesse modalità del punto 1 dell'Art. 5.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni ai docenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ◆ Avviare il meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. In caso di ingresso in ritardo per motivi validi, avvisare per tempo gli studenti.
 - ◆ Avviare il meeting sempre con microfono attivato.
 - ◆ Avviare il meeting sempre con la videocamera attivata che inquadra il docente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata deve essere dettata solo da casi particolari informando la classe prima dell'inizio della sessione.
 - ◆ Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ◆ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.

- ◆ Nel caso di videolezioni individuali o in piccoli gruppi, decorsi 10 minuti dall'orario stabilito per l'inizio della lezione, se l'alunno o gli alunni interessati non si sono regolarmente collegati, il Docente provvederà a terminare il collegamento annotando la loro assenza.
- ◆ In caso di ingresso in ritardo per motivi validi, avvisare per tempo il docente e comunque non interrompere l'attività in corso.
- ◆ Nel caso di videolezioni individuali o in piccoli gruppi, l'alunno o gli alunni interessati provvederanno ad avvisare per tempo (possibilmente il giorno antecedente la lezione programmata) il docente della loro mancata partecipazione mediante comunicazione nella sezione "stream" della classroom ove deve svolgersi il collegamento. La reiterata mancata partecipazione alle lezioni senza preventivo avviso al docente sarà considerata disciplinarmente rilevante.
- ◆ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti stessi.
- ◆ Partecipare ordinatamente al meeting utilizzando un linguaggio consono. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon). Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
- ◆ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
- ◆ Il rifiuto ingiustificato dello studente di attivare la videocamera nonostante la esplicita richiesta in tal senso dell'insegnante potrà giustificare l'estromissione dal meeting dell'alunno, che sarà quindi considerato assente, e, nel caso di lezioni individuali, la sospensione dell'attività di didattica integrata in modalità sincrone.
- ◆ Non registrare né divulgare la lezione live al di fuori del gruppo classe e non diffondere materiale didattico fornito dai docenti al di fuori del gruppo classe. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
- ◆ Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
- ◆ Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.
- ◆ Non creare o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni ed indecenti. Comportamenti differenti saranno sanzionati secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento di Istituto a cui si rimanda.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Su ClasseViva gestiscono e aggiornano con puntualità e regolarità il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, PAI e PIA, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
3. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire

nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili tramite Registro elettronico.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona in base all'orario settimanale predisposto per l'a.s. in corso.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, seguiranno le lezioni della classe in modalità a distanza entrando nell'aula virtuale.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe seguiranno le lezioni della classe in modalità a distanza entrando nell'aula virtuale. In caso di necessità saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati, che potranno prevedere lo svolgimento di videolezioni secondo un calendario non necessariamente riferibile all'orario della classe di appartenenza dell'alunno.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale possono prestare attività didattica per le classi a cui sono assegnati a distanza in modalità sincrona e asincrona, secondo modalità da concordare con la dirigenza.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

va. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'Integrazione al Regolamento di Istituto
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici anche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.